

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori

- Luca Pagani e cofirmatari
Per la Commissione di sorveglianza sulle
condizioni di detenzione
- Roberta Passardi e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 18 settembre 2020 n. 104.20

A quando una soluzione per le detenute in Ticino?

Interrogazione 20 ottobre 2020 n. 118.20

Toricella-Taverne mappale 1068 RFD Torricella-Taverne zona Naravazz

Signore e signori deputati,

ci riferiamo alle vostre interrogazioni con le quali ponete alcuni quesiti concernenti la situazione delle detenute in Ticino e la destinazione dello stabile adibito a suo tempo a struttura carceraria sito a Torricella-Taverne. Di seguito, rispondiamo alle domande poste congiuntamente, viste le tematiche connesse.

INTERROGAZIONE 18 settembre 2020 n. 104.20

- 1. Quale concreta soluzione si prospetta per la creazione di una sezione femminile di esecuzione pena in Ticino?**
- 2. Quali le tempistiche prevedibili?**

Il Consiglio di Stato è consapevole delle problematiche afferenti la carcerazione femminile nel nostro Cantone. A fronte di una presenza femminile oscillante nel tempo ma con una tendenza all'aumento negli ultimi anni, nel luglio 2018 è stato conferito mandato ai Dipartimenti competenti per valutare procedure, tempi, modalità e aspetti finanziari per realizzare un comparto di esecuzione delle pene per donne nello stabile di Torricella-Taverne, che dal 2018 è adibito ad uso archivio attivo e passivo del settore esecuzione pene e misure nonché a luogo di esercizi per il personale delle Strutture carcerarie cantonali. Contestualmente a tale decisione, il Dipartimento delle istituzioni ha incontrato il Municipio di Torricella-Taverne, che non ha espresso obiezioni di principio alla riattivazione della struttura carceraria. Nel luglio 2019 sono stati presentati i risultati dello studio di fattibilità svolto che ha confermato la necessità di un investimento finanziario importante, a fronte di una ristrutturazione per una decina di posti cella, con tempi di realizzazione di oltre 6 anni. Simili risultanze hanno imposto ulteriori approfondimenti tuttora in corso, tenendo altresì conto delle esigenze sorte a livello di Concordato sull'esecuzione delle pene privative di libertà e delle misure concernenti gli adulti e i giovani adulti nei Cantoni romandi e nel Ticino nonché della conformità della ristrutturazione ai parametri indicati dalla Confederazione per un carcere femminile. Nel contempo, il Governo ha dato mandato ai Dipartimenti competenti di valutare

l'ubicazione di un carcere per l'esecuzione delle pene e delle misure, compreso di sezione femminile, in sostituzione del carcere penale La Stampa, edificio ormai vetusto che necessita importanti investimenti finanziari al fine di riconferirgli un'adeguata durata di vita. Oggi come oggi, a fronte del periodo pandemico e delle relative conseguenze attuali e future, il Consiglio di Stato non ha ancora preso posizione sul futuro della carcerazione penale, non solo femminile. Nei prossimi mesi, la tematica sarà in ogni caso oggetto di riflessione, a fronte dell'esito delle valutazioni da parte del Dipartimento competente.

3. Quale è stato lo sviluppo della popolazione carceraria femminile negli ultimi cinque anni?

Dai nostri dati statistici risultano le seguenti giornate di carcerazioni femminili: 2016: 1'617 giornate; 2017: 3'444 giornate; 2018: 4'729 giornate; 2019: 3'275 giornate; 2020 (fino al 6 novembre 2020): 2'016 giornate.

4. Quante sono attualmente le detenute in esecuzione di pena alla Farera e quante sono collocate fuori cantone, rispettivamente in quali strutture carcerarie?

Al 5 novembre 2020, presso la Farera vi è una donna detenuta in esecuzione di pena, da 1 mese e 7 giorni, mentre che ve ne sono due in esecuzione anticipata di pena/misura. Una detenuta è in esecuzione anticipata da 44 giorni, l'altra lo è da 5 mesi e 8 giorni. Una detenuta è collocata in esecuzione di pena presso il comparto femminile della sezione aperta delle Strutture carcerarie cantonali. Fuori cantone sono collocate tre detenute, di cui due presso la struttura di Hindelbank (Canton BE) e una presso la sezione femminile del carcere femminile de La Tuilière (Canton VD). Vi è inoltre una quarta donna collocata fuori cantone, ma in esecuzione di una misura terapeutica stazionaria, presso la specifica sezione della struttura di Hindelbank. Si ricorda che per le misure terapeutiche stazionarie in ambito chiuso, le poche strutture esistenti sul territorio nazionale, sono situate fuori cantone, sia per gli uomini che per le donne.

INTERROGAZIONE 20 ottobre 2020 n. 118.20

1. Nella pianificazione di tutte le strutture carcerarie, cosa si prevede come destinazione per quella di Torricella-Taverne?

Come indicato in risposta ai quesiti 1 e 2 afferenti l'interrogazione n. 104.20, al momento sono ancora in corso approfondimenti circa la pianificazione della struttura di Torricella-Taverne.

2. È ancora attuale l'ipotesi, più volte ventilata negli anni passati, che la struttura di Torricella-Taverne diventi un carcere femminile?

Sì, l'ipotesi di carcere femminile è tuttora ritenuta quale possibile destinazione dello stabile.

3. Se il CdS non ha ancora deciso quale destinazione dare a questo sedime, cosa si intende fare con l'edificio presente sul sedime, che di fatto è in disuso dal 2013 e necessita di interventi per rimodernare, sia internamente che esternamente lo stabile? Sono previsti interventi di manutenzione e ristrutturazione a breve medio termine?

4. Se l'ipotesi di utilizzare la struttura di Torricella-Taverne per l'amministrazione penitenziaria fosse superata, quale destinazione e utilizzo dell'edificio vuol dare il CdS?

Con il trasferimento nel corso del 2017 dell'Ufficio dell'incasso e delle pene alternative a Bellinzona, lo stabile di Torricella-Taverne funge dal 2018 quale archivio attivo e passivo del

settore esecuzione pene e misure e quale luogo di esercitazione, in particolare per i collaboratori delle Strutture carcerarie cantonali. Come indicato in risposta ai quesiti 1 e 2 afferenti l'interrogazione n. 104.20, sono attualmente in corso valutazioni sulla destinazione del sedime, a dipendenza delle quali si procederà ai necessari interventi.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente 2 ore.

Vogliate gradire, signore e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Divisione della giustizia (di-dg@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)